

[illegible]

Neutralità tecnologica per rilanciare la filiera

Vera Viola

Il mercato dell'auto si muove: le immatricolazioni nei primi nove mesi dell'anno sono cresciute del 9%.

Ma partivamo da livelli bassissimi e siamo ancora molto indietro rispetto ai livelli del 2019.

È l'analisi di Marco Gay, presidente dell'Unione industriali di Torino e ceo di **Zest**.

Gay è intervenuto ieri al «Made in Italy Summit 2026» promosso da Il Sole 24 Ore con Financial Times e Sky TG24.

Per il presidente degli industriali torinesi «è necessario governare il futuro.

E l'Europa può tornare a essere protagonista nell'industria, purchè da regolatore diventi stratega».

Di un mercato in ripresa nel 2026 ha parlato anche Alessandro Grosso, country manager Italy di Byd e

Denza.

«Vediamo un mercato dell'auto e dell'automotive che cambia - ha detto Grosso - ad agosto in Italia le vendite di auto elettriche per la prima volta hanno superato quelle del full hybrid.

Bisogna accompagnare il cliente in questa direzione con infrastrutture e creando convenienze.

Ma non possiamo omettere che l'Italia è fanalino di coda nel passaggio all'elettrico».

Quale strategia adottare?

«La neutralità tecnologica - dice Gay - va perseguita poichè le imprese in questo ambito hanno capacità di innovare.

Ma è necessario che cali il costo dell'energia, oggi è insostenibile e forte disincentivo alla attrazione di investimenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.